

Avviso pubblico Determinazione n. G13139 del 28 settembre 2026**Pubblicato sul BURL n. 79 del 01/10/2026**

DGR n. 1214 del 04/12/2025. Approvazione dell'Avviso Pubblico per l'attivazione di un partenariato con ETS, mediante co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm. e del DM n. 72/2021, per l'attuazione di progetti di recupero e reinserimento sociale di detenuti e persone sottoposte a misure di comunità, per la cura, l'assistenza sanitaria e psichiatrica, per il recupero dei tossicodipendenti e per l'integrazione degli stranieri della Regione Lazio - Annualità 2026. Prenotazione impegno di spesa in favore di creditori diversi (codice creditore 3805) per un importo complessivo di euro 751.868,33, a valere sul capitolo di spesa U0000H41222. Esercizio Finanziario 2026.

Frequently Asked Questions (FAQ)**Aggiornate al 21/10/2026**

1 – È necessario presentare una proposta progettuale che copra tutte e tre le strutture penitenziarie indicate nell'Avviso e l'intero budget complessivo, oppure è possibile candidarsi per una o più strutture selezionate richiamando solo la quota di budget pertinente?

R: L'art. 2 dell'Avviso prevede la selezione di un massimo di tre proposte progettuali, preferibilmente tenendo conto della prossimità territoriale agli istituti penitenziari interessati.

È pertanto consentito agli Enti del Terzo Settore (ETS), in forma singola o associata, presentare una proposta progettuale riferita a uno, a due oppure a tutti e tre gli istituti penitenziari individuati nell'Avviso, senza l'obbligo di prevedere interventi presso tutte le strutture e di utilizzare l'intera dotazione finanziaria disponibile.

Il piano economico-finanziario della proposta dovrà pertanto essere commisurato agli interventi previsti, nel rispetto delle risorse massime disponibili per ciascun istituto interessato dalla candidatura, così come previsto dall'art. 6.

Resta fermo il rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 7 dell'Avviso, con particolare riferimento al divieto di partecipazione contemporanea a più candidature da parte del medesimo ETS in forma singola e associata, ovvero quale componente di più raggruppamenti.

2– In relazione alla prima FAQ, le case di accoglienza (appartamenti per l'accoglienza abitativa) devono essere necessariamente in numero pari a 3, oppure possono essere in numero inferiore se la candidatura riguarda una sola struttura penitenziaria o un budget parziale?

R: Il numero degli appartamenti e dei beneficiari previsti nella singola proposta progettuale dovrà essere commisurato all'ambito di intervento prescelto e alle corrispondenti risorse



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE INCLUSIONE SOCIALE

finanziarie disponibili per istituto penitenziario, nel rispetto delle previsioni degli articoli 2 e 6 dell'Avviso.

Il numero minimo di 3 appartamenti e l'obiettivo di accoglienza di 18 beneficiari, previsti all'art. 2 dell'Avviso, devono intendersi riferiti all'intervento nel suo complesso e non quale requisito da soddisfare necessariamente nell'ambito di ciascuna singola candidatura.

A titolo esemplificativo, una proposta riferita a un solo istituto potrà prevedere n. 1 appartamento per n. 6 beneficiari; una proposta riferita a due istituti potrà prevedere n. 2 appartamenti per complessivi n. 12 beneficiari; una proposta riferita a tutti e tre gli istituti potrà prevedere almeno n. 3 appartamenti per complessivi n. 18 beneficiari.